



Commenta



0 Condivisioni

Prossimo

Per motivi tecnici Corcom oggi non sarà aggiornato, torneremo online il 15 dicembre

Siamo spiacenti, ma il browser che stai utilizzando non è al momento supportato. Disqus supporta attivamente i seguenti browser:

- [Firefox](#)
- [Chrome](#)
- [Internet Explorer 11+](#)
- [Safari](#)

Competenze

Aica, Anitec-Assinform, Assintel e Assinter insieme per fare cultura digitale: l'Italia ha bisogno di un sistema della formazione e di un mercato del lavoro al passo coi tempi. Milano esempio da seguire

13 Dic 2017

F. Me



Approfondimenti

- [A aica](#)
- [A Anitec Assinform](#)
- [A assintel](#)
- [A assinter](#)

**L**a Trasformazione Digitale sta velocemente cambiando la fisionomia delle competenze necessarie ad aziende, pubbliche amministrazioni e cittadini. Ma manca un mercato del lavoro “modernizzato”, manca un sistema della formazione capace di stare al passo con le professionalità richieste, manca infine una consapevolezza soprattutto dei piccoli imprenditori sulle trasformazioni in atto e l’urgenza di coglierne tutte le opportunità anziché farsi travolgere dalle stesse. Il quadro è tracciato da **Aica, Anitec-Assinform, Assintel e Assinter Italia**, insieme al **Miur e Agid**, che hanno analizzato gli aggiornamenti dell’Osservatorio delle Competenze Digitali.

Dall'analisi delle **offerte di lavoro via web** emerge un dato su tutti: il divario fra quanto cercano le aziende e la preparazione professionale di quanti sono in cerca di occupazione. Tanto che se andiamo avanti così il sistema educativo rischia di preparare solo dei disoccupati. Le offerte di lavoro relative alle nuove professioni digitali emergenti sono cresciute da febbraio 2013 ad aprile 2017 a ritmi del **+280%, i big 6 oggi più ricercati** sono: Data Scientist, Cloud Computing, CyberSecurity Expert, Business Intelligence Analyst, Big Data Analyst, Social Media Marketing.

Ma anche nelle professioni non strettamente tecnologiche sale la componente di competenze legate al digitale soprattutto nelle aree HR, Contabilità e Marketing. L'altro lato della medaglia riguarda le competenze in area business e le soft skills, che diventano sempre più ricercate in abbinamento con i profili digitali: e su questo punto il divario cresce ancora.

Le trasformazioni in atto, che il mondo politico sta cominciando a cogliere con provvedimenti come Impresa 4.0 e le iniziative del Miur e della Funzione Pubblica, stanno sempre più delineando la necessità di uscire dagli schemi tradizionali di valutazione e selezione delle figure professionali "digitali" per cogliere il mondo liquido delle competenze trasversali, in cui primeggia la capacità di cogliere e gestire il cambiamento continuo: non ha più senso seguire la moda di una ricerca "genetica" di nuove professioni, occorre cogliere attitudini, versatilità e capacità di collaborazione coniugate con capacità uniche di "vivere" le nuove tecnologie, oltre che ad utilizzarle.

Perché le nuove tecnologie ora abilitano trasformazioni molto più ampie. Nel 2018 i paradigmi che guideranno il cambiamento nelle imprese, in crescita rispetto agli anni precedenti, saranno il **Mobile (67%), le attività di intelligence e analytics sui Big Data (61%), la Cyber Security (61%), l'Internet of Things (52%)** e trasversale, a tutti i precedenti, il paradigma del cloud computing.

Nel tessuto produttivo italiano una delle più forti criticità è culturale e legata alle **piccole imprese**: molte aziende non sanno decodificare le nuove competenze necessarie, molte altre non avrebbero comunque le risorse economiche per attrarle e per assumerle. Ma, ancor più a monte, manca una consapevolezza imprenditoriale della strategicità del fattore digitale.

In questo panorama, **Milano – come città tra le più "smart" d'Italia** – può fungere da esempio virtuoso di cambiamento dei processi interni all'amministrazione e di diffusione di buone "practices" digitali con la collaborazione del tessuto associativo, economico e sociale sul territorio. Come spiega l'assessore alla Trasformazione Digitale Roberta Cocco, la città sta impegnandosi su alcune sfide epocali: sul fronte interno con l'interoperabilità dei dati fra assessorati e con la riorganizzazione dei processi, sul fronte esterno attraverso una capillare informazione al cittadino sulle possibilità di interazione digitale con la Pubblica Amministrazione. E come è diventata famosa per la Fashion Week, così ora la sfida è che Milano diventi altrettanto famosa per la sua Digital Week, che sarà il prossimo 15-18 marzo 2018. ■

@RIPRODUZIONE RISERVATA



F. Me



Seguici



About

Rss Feed

Privacy

Cookie

## Testate orizzontali

[AGENDA DIGITALE](#)  
[CORCOM](#)  
[DIGITAL4EXECUTIVE](#)  
[DIGITAL4TRADE](#)  
[ECONOMYUP](#)  
[FORUM PA](#)  
[STARTUPBUSINESS](#)  
[ZEROUNO](#)  
[UNIVERSITY2BUSINESS](#)

## About

[Digital360](#) aiuta imprese e pubbliche amministrazioni nella comprensione e nell'attuazione della trasformazione digitale e open innovation

[P4I – Partners4Innovation](#) è la società del Gruppo Digital360 che offre servizi di Advisory e Coaching

## Indirizzo

[Via Copernico, 38](#)  
[Milano - Italia](#)  
[CAP 20125](#)

## Contatti

[info@digital360.it](mailto:info@digital360.it)